

## Tutti possono ballare. Intervista a Linda Galeotti

a cura di Annalisa Benedetti

La testimonianza di **Linda Galeotti**, sedicenne di Cecina (Li), affetta da spina bifida, è un'altra dimostrazione di come un grave handicap fisico non fa da ostacolo ai propri sogni.

Nel caso della giovane Linda, quello di ballare. Ballare per divertirsi, per socializzare, per mantenere tonici i muscoli del corpo, per esprimere le proprie velleità artistiche e, perché no, per un sano spirito competitivo che l'ha portata ad esibirsi a livello professionale nei campionati internazionali di wheelchair dance, una vera e propria disciplina sportiva meglio conosciuta ed apprezzata all'estero.

### **Linda, quando hai capito che la tua più grande passione era il ballo, non ti sei lasciata condizionare dalla sedia a rotelle!?**

Sì, ci ho pensato, però non mi sono arresa e ho detto alla mia mamma che anche se sono su sedia a rotelle, voglio BALLARE!

### **Dove e a quanti anni si è svolta la tua prima lezione di danza? Com'è stato l'impatto?**

La mia prima lezione di ballo è stata a settembre del 2006. Non è facile descrivere il mio stato d'animo di quel momento, appena il ballerino che mi aveva scelto ha iniziato a farmi muovere a suon di musica il mio cuore batteva fortissimo per l'emozione, e la felicità che provavo in quel momento era tantissima.



Immagine: Linda su una terrazza esegue una figura di danza assieme a due ballerini.

**Quando invece hai deciso di cominciare a gareggiare? Sei stata spronata da qualcuno in particolare?**

Ho deciso insieme al mio ballerino, lui già faceva le gare con la sua ballerina e mi ha detto che le voleva fare anche con me.

**Nel 2007, a Bologna, hai vinto il primo campionato italiano su sedia a rotelle. Che sensazione hai provato?**

Non ci credevo nemmeno io, è stato il primo campionato Italiano della Fids (Federazione Italiana Danza Sportiva). Ho gareggiato contro il ragazzo che avevo visto ballare l'anno prima e non avrei mai creduto di arrivare prima, anche perché lui si allenava da più tempo di me.

E' stata una sensazione meravigliosa!

**Successivamente hai gareggiato anche in altri tornei in Europa e alle olimpiadi in Cina. Che cosa ti sei portata a casa da queste esperienze?**

Sono state tutte esperienze di crescita, all'estero ho imparato delle regole che in Italia non sapevamo e ho imparato anche a muovermi meglio con la sedia.

**Che cosa provi quando balli?**

Mi sento uguale a tutti i miei coetanei e le ruote sono le mie gambe.

**Hai un ballo in cui ti rispecchi maggiormente?**

La rumba, è un ballo sensuale.



Immagine: Linda sulla sua sedia a rotelle con il braccio appoggiato ad un muro.

**Che tipo di rapporto hai con i tuoi partner di ballo?**

Per motivi di lavoro del mio primo ballerino Marco, purtroppo ci siamo dovuti lasciare, siamo rimasti in buoni rapporti così come lo eravamo durante gli allenamenti e le gare, per me era un fratello maggiore, a volte abbiamo discusso se sbagliavo, ma dopo eravamo di nuovo a scherzare insieme.

Adesso ho altri due ballerini. Con Umberto faccio gli standard e con Leonardo faccio i latini, è impossibile litigare con loro, quando facciamo gli allenamenti facciamo tante risate, per quanto riguarda le gare con loro ancora non le ho fatte, dobbiamo ancora prepararci bene.

### **Ci vuoi parlare della "Wind Dancer Onlus"?**

La Wind Dancers è un'associazione attiva dal 2008 a Cecina, nata per far conoscere questa bella esperienza e per far divertire altri diversamente abili, non solo su sedia. Tutti possono ballare e questo è il mio motto.

Ultimamente abbiamo inserito anche le gare di pesca sul lago e per mia fortuna ho vinto anche lì.

**Una bella e rara realtà di integrazione fra persone normodotate e persone con diverse disabilità. L'abbiamo notato già in altre occasioni quanto una disciplina artistica piuttosto che sportiva faciliti l'integrazione.**

### **Tu, Linda, che rapporto hai con le tue coetanee nella vita di tutti i giorni?**

Abbastanza positivo, ho molti amici e ho un fidanzatino, sto vivendo la mia adolescenza come tutti gli altri e questo grazie alla mia mamma che non mi ha mai tenuta sotto una campana di vetro, mi ha sempre portato fuori, mi ha fatto stare con i bimbi fin dall'asilo, mi ha fatto fare lo sport fin da piccola, infatti per otto anni ho fatto piscina, per tre anni ho fatto tennis su sedia. Insomma sono sempre stata con le persone grandi e piccole e questo mi ha aiutato a non isolarmi.

### **A proposito di vita privata, ci sveli chi sei una volta spogliati gli abiti della danza e che cosa fai?**

Ho un carattere molto testardo, **voglio fare tutto ciò che posso**, mi piace andare fuori e fare shopping con il mio ragazzino, frequento la terza superiore, ho scelto il turistico, ma non ho molta voglia di studiare e non so ancora cosa farò nel futuro, vivo alla giornata, per ora penso a divertirmi, al futuro ci penserò.

### **Linda al Campionato Italiano di Wheelchair dance sport 2010**

<http://www.youtube.com/watch?v=7DsZjmCPpJM>

*Ultimo aggiornamento: 22.12.2011*